

RELAZIONE SULLA GESTIONE

--- --- ---

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2001

--- --- ---

CERTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

--- --- ---

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

--- --- ---

INFORMAZIONI SUL PREVENTIVO ESERCIZIO 2002

--- --- ---

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

--- --- ---

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con riferimento ai criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei fondi pensione e nel rispetto degli artt. 15 e 17 del vigente Statuto del Fondo, presentiamo il bilancio di competenza dell'esercizio 2001.

Il Fondo Pensione dei Quadri e Capi Fiat contava alla data del 31/12/2001 n. 120 società iscritte, n. 13.872 soci attivi e n. 725 soci in attesa di definire la propria prestazione previdenziale. Nel corso dell'esercizio 2001 sono state esercitate n. 1.096 opzioni di riscatto da parte di altrettanti soci che hanno lasciato l'azienda senza aver maturato i requisiti di anzianità nel Fondo e n. 126 opzioni di trasferimento ad altri fondi da coloro che sono stati interessati da dimissioni individuali, promozioni alla categoria dirigenziale, ecc.

GESTIONE FINANZIARIA

L'anno si è aperto all'insegna di dati macro molto deboli negli Stati Uniti: la situazione economica americana è rimasta caratterizzata dal forte calo degli investimenti e dal sorprendente taglio dei tassi di interesse operato dalla Fed che è continuato per tutto l'anno. La riduzione complessiva, pari al 4,75%, ha determinato a fine anno un tasso ufficiale di sconto dell'1,25%.

In Europa le autorità politiche e monetarie hanno a lungo insistito sull'autonomia del ciclo economico. Solo dopo che le economie europee hanno dato segnali evidenti di flessione la Banca Centrale ha cominciato ad abbassare i tassi in modo contenuto dal mese di maggio. Il tasso ufficiale di sconto ha pertanto raggiunto a fine anno il 3,25% (ad inizio anno era pari al 4,75%).

Nel corso del 2001 si è accentuata la volatilità dei mercati azionari portando a notevoli oscillazioni nel valore dei portafogli investiti in azioni, mentre ha continuato ad essere positivo l'andamento dei mercati obbligazionari. In particolare, durante l'estate l'affievolirsi delle speranze su un recupero dell'economia ha indebolito le principali borse e sono riemersi problemi nei mercati emergenti; gli attentati dell'11 settembre hanno contribuito alle turbolenze dei mercati azionari.

Negli ultimi due mesi dell'anno l'attività di emissione sul mercato delle obbligazioni societarie ha segnato un forte recupero e già a metà ottobre anche gli indici azionari sono tornati ai livelli precedenti agli attentati; ciò ha ridato parzialmente fiducia agli investitori facendo intravedere la possibilità di ripresa del mercato azionario.

L'attività finanziaria dei due gestori ha determinato un risultato relativo al periodo 1/1/2001-31/12/2001 modesto se pur positivo pari allo 0,28%; questo risultato è stato ovviamente condizionato dall'andamento negativo dei mercati azionari internazionali.

Di fatti la linea Bilanciata (composta per ca. il 40% da titoli azionari) ha prodotto un risultato negativo del 2,09%, mentre la linea Obbligazionaria ha chiuso con un risultato positivo pari a 5,63%.

La performance complessiva risulta leggermente inferiore al benchmark, risultato che va attribuito non tanto all'Asset Allocation complessiva (infatti entrambi i gestori hanno sottopesato, se pur di poco, la componente azionaria), quanto alla scelta degli specifici titoli azionari.

Nella tabella si riportano il rendimento del Fondo e quello del Benchmark distinti per linea di investimento: Linea A (Obbligazionaria, che pesa il 30% sul totale delle risorse) e Linea B (Bilanciata, che pesa il 70% sul totale) e quello complessivo.

	Performance Fondo	Benchmark
Linea Obbligazionaria (Linea A)	5,63%	5,98%
Linea Bilanciata (Linea B)	-2,09%	-1,19%
Portafoglio Totale	0,28%	0,96%

E' opportuno anche ricordare che effettuando un confronto delle performance tra i diversi fondi pensione negoziali, si può trarre la considerazione che la gestione finanziaria del Fondo Pensione dei Quadri e Capi Fiat è stata senza dubbio una delle migliori.

Per quanto riguarda le attese per il 2002, gli investitori confidano in una ripresa dei mercati azionari americani ed europei entro la metà dell'anno e in una ripresa dei tassi a medio e lungo termine.

In particolare, per quanto concerne i due gestori finanziari, Morgan Stanley ha confermato una politica prudentiale di investimento azionario anche nel primo periodo del 2002 in attesa di segnali di forte ripresa del mercato, Romagest invece ha già riportato il peso dell'investimento azionario in linea con quello del benchmark.

GESTIONE AMMINISTRATIVA E RISULTATI DI GESTIONE

I contributi di competenza ed i trasferimenti in entrata pervenuti al Fondo per l'anno 2001 ammontano globalmente a Lire 59.486.828.215 (€ 30.722.382,84) di cui Lire 58.893.660.105 (€ 30.416.037,07) hanno concorso alla determinazione del saldo della gestione previdenziale. Tale ammontare, al netto dei trasferimenti e riscatti, dei risultati e degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa, ha determinato la variazione dell'attivo destinato a patrimonio pari a Lire 51.077.175.470 (€ 26.379.159,65).

I contributi di competenza del mese di dicembre 2001 ammontano a Lire 4.772.957.492 (€ 2.465.026,83) di cui Lire 4.503.610.750 (€ 2.325.920,84) versati dalle Società e dai Quadri soci con valuta 31/12/2001. L'ammontare rimanente pari a Lire 269.346.742 (€ 139.105,98) è stato incassato nei primi giorni del 2002. Questi ultimi sono stati considerati nella valorizzazione del mese di gennaio 2002.

Il patrimonio netto al 31/12/2001 ammonta a Lire 140.305.941.519 (€ 72.461.971,49).

ANDAMENTO DELLA QUOTA E RENDIMENTO

L'andamento della quota ha ovviamente risentito della volatilità dei mercati finanziari nel 2001. Il suo valore è stato di conseguenza altalenante. Il punto minimo è stato raggiunto nel mese di settembre (lire 19.592 pari a € 10,118) a seguito delle vicende politiche e finanziarie scaturite dagli attentati negli Usa dell'11/9/2001. Negli ultimi mesi dell'anno si è assistito ad un incremento di tale valore che ha raggiunto un livello di Lire 20.186 (€ 10,425) a novembre per chiudere l'anno a quota Lire 20.239 pari a € 10,453 (valore al 31/12/2001).

Complessivamente il rendimento annuo, al netto delle imposte, della gestione finanziaria e amministrativa realizzato nel corso dell'esercizio è stato dello 0,396%.

Rammentiamo che il valore della quota a fine dicembre 2000 era pari a Lire 20.159 (€ 10,411) ed il rendimento netto annuo era stato pari all'1,57%.

Le quote di adesione versate "una tantum" al Fondo per lo stesso periodo ammontano a fine esercizio complessivamente a Lire 15.780.000 (€ 8.149,69). Esse sono state interamente destinate al sostenimento delle spese di gestione amministrativa del Fondo.

La parte delle contribuzioni versate al Fondo non accreditata sulle posizioni individuali dei soci e destinata a copertura delle spese della gestione amministrativa ammonta a Lire 594.778.991 (€ 307.177,71). Essa è comprensiva di Lire 1.610.881 (€ 831,96) introitate dal Fondo a titolo di copertura oneri di funzionamento.

A tale importo va sommata anche una quota di Lire 172.555.574 (€ 89.117,52) a titolo di interessi attivi sui conti correnti di raccolta e amministrativo.

Il saldo attivo della gestione amministrativa (Lire 286.181.712 pari a € 147.800,52), è stato destinato a rendimento.

ALTRE INFORMAZIONI

- ◆ Nel corso dell'anno non sono state apportate modifiche allo Statuto del Fondo. Il 4 aprile 2001 la Commissione di Vigilanza ha approvato le modifiche allo Statuto deliberate dall'Assemblea del Fondo l'anno precedente. Esse permettono di assicurare stabilità al perimetro del Fondo e garantire la continuità di adesione dei soci secondo i livelli di contribuzione di miglior favore previsti.
- ◆ Nel mese di febbraio 2001 il Fondo ha deciso di aderire, secondo la quota minima di partecipazione (0,75% del capitale da detenersi a titolo gratuito), a Mefop, la società nata dalla stipula di una convenzione tra il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e il Mediocredito Centrale per costituire un soggetto economico, volto a promuovere lo sviluppo del mercato dei Fondi pensione. Due sono i compiti fondamentali che la convenzione attribuisce a Mefop:
 - l'elaborazione di metodologie e di tecnologie per la valutazione delle performance dei soggetti gestori, anche mediante attività di carattere informativo che possono assumere la forma di convegni e di pubblicazioni;
 - iniziative per la formazione di competenze professionali rispetto sia al punto precedente che al funzionamento del mercato del risparmio gestito.

La convenzione di cui sopra ha previsto nell'oggetto sociale la costituzione di *“una fondazione, cui partecipino i fondi pensione, ovvero dello strumento con la veste organizzativa che le parti interessate intenderanno dargli”* per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione stessa.

Viene pertanto richiesto ai fondi pensione un impegno finanziario regolamentato da un contratto di “fornitura di servizi” mediante il pagamento di una somma fissa annuale per sostenere il costo della produzione dei servizi che Mefop metterà a loro disposizione.

- ◆ Nel mese di dicembre è stata adottata la nuova scheda informativa redatta secondo le indicazioni della Covip di cui alla delibera del 22/05/2001. In particolare viene riportata una descrizione dei rischi generali connessi con la partecipazione al Fondo ed introdotta una sezione inerente il regime fiscale dei Fondi di previdenza complementare a seguito della riforma fiscale entrata in vigore l'1/1/2001. Essa era stata introdotta da una serie di provvedimenti (dei quali ricordiamo, in particolare, i decreti legislativi n. 47/2000 e n. 168/2000) in attuazione della legge delega del 13 maggio 1999, n. 133. I principi di maggiore rilevanza ed i criteri direttivi di riforma del regime fiscale dettati dai predetti provvedimenti sono riepilogati qui di seguito.

Regime fiscale dei contributi

E' stato rivisto il vecchio limite di deducibilità fiscale dal reddito di lavoro dipendente dei contributi versati dai lavoratori e dal datore di lavoro. Dall'1/1/2001, i contributi annui complessivamente versati al Fondo (dall'associato e dal datore di lavoro), ad eccezione delle quote di TFR, sono deducibili entro il limite minimo tra:

- 12% del reddito complessivo dell'associato;
- 10 milioni di Lire (€ 5.164,57);
- doppio della quota di TFR destinata al Fondo.

Regime tributario dei fondi pensione in regime di contribuzione definita

E' stato rivisto il trattamento fiscale dei fondi pensione a contribuzione definita (come il Fondo Pensione dei Quadri e Capi Fiat) al fine di renderlo uniforme alla disciplina della tassazione del risparmio finanziario. Di conseguenza, i rendimenti finanziari ottenuti attraverso la gestione del patrimonio del Fondo Pensione dei Quadri e Capi Fiat sono assoggettati ad imposta sostitutiva con aliquota pari all'11%. L'imponibile su cui viene determinata l'imposta sostitutiva è dato dal valore del patrimonio del Fondo al termine di ciascun anno solare al netto:

- dei contributi versati al Fondo (comprensivi dei trasferimenti in ingresso provenienti da altri Fondi) detratti i flussi in uscita per i pagamenti dei riscatti e per trasferimenti verso altri fondi pensione;
- del valore del patrimonio ad inizio anno;
- dei redditi tassati separatamente (redditi di capitale assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta).

Regime fiscale delle prestazioni erogate (rendita vitalizia o erogazioni in capitale)

E' stata rivista la disciplina delle prestazioni erogate (rendita vitalizia o erogazioni in capitale) al fine di escludere da imposizione la parte di esse corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta e di applicare sulla residua parte la tassazione ordinaria alle prestazioni in forma periodica e la tassazione separata alle prestazioni in forma di capitale, a condizione che l'ammontare di queste ultime non sia superiore ad un terzo dell'intera prestazione spettante.

- ◆ Il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di offrire a ciascun socio linee di investimento più confacenti alla propria età anagrafica ed alla propensione al rischio, ha iniziato, nel corso del 2001, a condurre delle analisi propedeutiche alla gestione di un multicomparto ed uno studio di fattibilità del medesimo. Tale studio si concluderà nel corso del corrente esercizio ed evidenzierà, oltre agli aspetti positivi e negativi di tale gestione, anche l'impatto che essa potrebbe avere sulla gestione amministrativa sia in termini di maggiore attività, sia in termini di maggiori costi di gestione.

Organi di amministrazione e controllo

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea del Fondo il 1° febbraio 2001 e delle variazioni intervenute nel corso dell'anno risulta essere la seguente:

Consiglio di Amministrazione

Consiglieri nominati dalle Società: *CASALINO Marco, GARRINO Gian Luigi (V. Presidente), REBAUDENGO Paolo*

Consiglieri eletti dai Quadri Soci: *BAROLO Lorenzo (Presidente), DE COLA Luigi, PERLO Roberto*

Collegio dei Revisori dei conti

Revisori nominati dalle Società: *DE AMBROGIO Dario (Presidente), FORNIER Pietro*. E' in corso di individuazione il revisore supplente.

Revisori eletti dai Quadri Soci: *DE MARTINI Luigi, TAMAGNINI Carlo, SIDDI Leonardo (supplente)*.

Segreteria del Fondo – L'attività di Segreteria del Fondo ed alcune fasi della gestione operativa sono affidate a *FIAT SE.P.IN. s.c.p.a.* – Via Marochetti 11 – Torino.

Service amministrativo – La gestione amministrativa del Fondo continua ad essere affidata a *PREVINET S.p.A.* – Via Ferretto 1 – Mogliano Veneto (TV).

Banca depositaria – La custodia delle risorse del Fondo rimane confermata alla *INTESA BCI*.

Gestori finanziari – Il mandato per la gestione finanziaria delle risorse del Fondo è affidato a *MORGAN STANLEY DEAN WITTER & Co. ed a ROMAGEST S.p.A.*

Compagnia assicuratrice – La Compagnia cui verrà affidata la erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita è la *AUGUSTA VITA S.p.A.*

Società di Revisione contabile – Essendo scaduto, con la certificazione del bilancio 2000, il mandato alla società di revisione esterna e, sentito preventivamente il parere della Commissione di Vigilanza Fondi Pensione circa la possibilità di rinnovo per un altro triennio, l'Assemblea, nella sua riunione ordinaria del 18/04/2001 ha deliberato il rinnovo del mandato alla *PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.*

Torino, 28 marzo 2002

Il Presidente
(L. Barolo)

FONDO PENSIONE DEI QUADRI E CAPI FIAT

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2001

Via Marochetti n. 11 - 10126 Torino

Organi del Fondo:

Consiglio di amministrazione

Presidente

Lorenzo BAROLO

Vice Presidente

Gian Luigi GARRINO

Consiglieri

Marco CASALINO

Luigi DE COLA

Roberto PERLO

Paolo REBAUDENGO

Collegio sindacale

Presidente

Dario DE AMBROGIO

Sindaci effettivi

Pietro FORNIER

Luigi DEMARTINI

Carlo TAMAGNINI

Sindaci supplenti

Leonardo SIDDI

(è in corso di individuazione il sindaco supplente di nomina aziendale)

Fondo Pensione dei Quadri e Capi Fiat
Via Marochetti n. 11- 10126 Torino
c.f. 97573410012
Iscritto al n.3 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs.
n.124/1993

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Comparto unico

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE

FONDO PENSIONE DEI QUADRI E CAPI FIAT

Via Marochetti n.11 - 10126 Torino

c.f. 97573410012

Iscritto al n.3 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n.124/1993

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

STATO PATRIMONIALE			
	Lire	Euro	Lire
ATTIVITA'	31.12.2001	31.12.2001	31.12.2000
FASE DI ACCUMULO			
10 <i>Investimenti diretti</i>	-	-	-
20 <i>Investimenti in gestione</i>	139.892.448.097	72.248.419,95	90.827.538.587
30 <i>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</i>	-	-	-
40 <i>Attività della gestione amministrativa</i>	3.057.542.918	1.579.089,14	4.999.981.349
50 <i>Crediti di imposta</i>	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	142.949.991.015	73.827.509,09	95.827.519.936
PASSIVITA'	31.12.2001	31.12.2001	31.12.2001
FASE DI ACCUMULO			
10 <i>Passività della gestione previdenziale</i>	1.779.949.858	919.267,38	455.128.698
20 <i>Passività della gestione finanziaria</i>	157.810.835	81.502,50	1.509.678.988
30 <i>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</i>	-	-	-
40 <i>Passività della gestione amministrativa</i>	705.194.979	364.202,81	4.628.946.201
50 <i>Debiti di imposta</i>	1.093.824	564,91	5.000.000
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.644.049.496	1.365.537,60	6.598.753.887
100 <i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	140.305.941.519	72.461.971,49	89.228.766.049
CONTI D'ORDINE			
<i>Crediti per contributi da ricevere</i>	269.346.742	139.105,98	4.476.841.712
<i>Contributi da attribuire</i>	- 269.346.742 -	- 139.105,98 -	- 4.476.841.712 -

2 – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	Lire	Euro	Lire
FASE DI ACCUMULO	31.12.2001	31.12.2001	31.12.2000
10 <i>Saldo della gestione previdenziale</i>	50.464.298.496	26.062.635,11	44.035.028.954
20 <i>Risultato della gestione finanziaria diretta</i>	-	-	-
30 <i>Risultato della gestione finanziaria indiretta</i>	494.320.447	255.295,20	532.783.322
40 <i>Oneri di gestione</i>	- 166.531.361	- 86.006,27	- 124.606.385
50 <i>Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</i>	327.789.086	169.288,93	408.176.937
60 <i>Saldo della gestione amministrativa</i>	286.181.712	147.800,52	328.583.161
70 <i>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imp. sostitutiva (10) + (50) + (60)</i>	51.078.269.294	26.379.724,56	44.771.789.052
80 <i>Imposta sostitutiva</i>	- 1.093.824	- 564,91	- 5.000.000
<i>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</i>	51.077.175.470	26.379.159,65	44.766.789.052

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita. Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è redatto in lire italiane.

Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione dei Quadri e Capi Fiat" è stato istituito, in attuazione dell'Accordo Aziendale dell'1 dicembre 1997, ai sensi del D.Lgs. 21 aprile 1993, n.124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo, oltre alle società, e relativi Quadri e Capi, che sono intervenute nell'Accordo Aziendale istitutivo, le società, e relativi Quadri e Capi, la cui proprietà azionaria sia direttamente o indirettamente detenuta da Fiat S.p.A. per la quota che determina una situazione di controllo così come definita dall'art. 2359 c.c.. Sono equiparate a società controllate le società nelle quali la partecipazione di Fiat S.p.A., diretta o indiretta, sia pari al 50% con responsabilità di gestione.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse, il Fondo ha stipulato apposite convenzioni con le società Romagest S.p.A.- Società di Gestione del Risparmio e Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited.

Gli Enti Gestori, pur mantenendo l'unicità di Comparto, investono le risorse del Fondo secondo due diverse linee di investimento corrispondenti a due diversi profili di rischio:

- obbligazionario a breve termine (che rappresenta una quota pari a circa il 30% delle risorse affidate);
- bilanciato globale (che rappresenta una quota pari a circa il 70% delle risorse affidate).

Le caratteristiche essenziali delle linee di investimento sono le seguenti:

Linea di investimento "Obbligazionario a breve termine"

E' una linea di investimento rivolta unicamente a titoli di debito prevalentemente a breve termine volta a garantire un profilo di rischio basso. Gli investimenti vengono effettuati in obbligazioni e titoli di stato del mercato italiano ed estero secondo la definizione del D.M. n.703/1996, che soddisfano le seguenti condizioni:

- abbiano un rating non inferiore a A-3 (S&P) o P-3 (Moody's) se con vita residua inferiore all'anno e non inferiore a AA (S&P) o Aa-3 (Moody's) se con vita residua superiore. A parziale deroga di questo limite sono ammessi, nella misura del 5% della linea, titoli dei quali non è disponibile il rating ma che a giudizio degli Enti Gestori siano di qualità non inferiore a quella fissata.

Il patrimonio del profilo obbligazionario a breve termine può essere inoltre investito dagli Enti Gestori in quote di OICVM rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza degli Enti Gestori. I programmi e i limiti di investimento implementati attraverso l'utilizzo di OICVM devono essere compatibili con le linee di indirizzo della gestione definite nel presente articolo.

Il Gestore, per gli investimenti in valuta estera, è tenuto a far ricorso ad operazioni destinate alla copertura dei rischi di cambio nei confronti dell'Euro nella misura del 90% degli investimenti della linea.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 100% Indice MSCI EMU Sovereign Debt 1-3 anni.

Linea di investimento "Bilanciato globale"

E' una linea di investimento rivolta a perseguire una struttura del portafoglio orientata verso un equilibrio tra titoli di debito e titoli di capitale, sia di emittenti italiani che esteri, con un profilo di rischio medio. Gli investimenti in titoli azionari rappresentano almeno il 25% del patrimonio del comparto e, comunque, non possono essere superiori al 55% dello stesso. I titoli di natura monetaria ed obbligazionaria rappresentano, invece, almeno il 45% del

patrimonio del comparto. Gli investimenti in titoli di debito possono includere i seguenti strumenti finanziari:

- Titoli di debito già ammessi nel profilo obbligazionario a breve termine;
- Altri titoli di debito di Stati aderenti all'OCSE, dei soggetti ivi residenti e di organismi internazionali, cui aderiscono almeno uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea. In tale categoria sono inclusi i titoli high yield (per 'high yield' si intendono i titoli corporate con rating inferiore a BBB (S&P) o Baa-3 (Moody's), o non 'rated');
- Obbligazioni convertibili;
- Prodotti strutturati con capitale garantito.

Gli investimenti in titoli high yield, prodotti strutturati con capitale garantito e obbligazioni convertibili sono soggetti ai seguenti vincoli:

- le singole categorie di attivo non possono superare il 5% del portafoglio bilanciato;
- le singole emissioni di titoli appartenenti a tali categorie non possono superare il 2% del portafoglio bilanciato;

Il Gestore, per gli investimenti in valuta estera, è tenuto a far ricorso ad operazioni destinate alla copertura dei rischi di cambio nei confronti dell'Euro nella misura del 90% degli investimenti in titoli di debito della linea bilanciata.

Gli investimenti in titoli di capitale devono essere rivolti in titoli emessi da soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE, secondo le limitazioni previste dal D.M. n. 703/1996, ed in titoli emessi da soggetti residenti in paesi non aderenti all'OCSE, purché negoziati in mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea, Stati Uniti, Canada e Giappone.

Gli investimenti in titoli di capitale emessi da soggetti residenti in paesi non aderenti all'OCSE sono soggetti ai seguenti vincoli:

- i titoli di capitale appartenenti a tale categoria emessi da uno stesso emittente non possono superare lo 0,5% del portafoglio bilanciato.

La gestione del rischio di cambio degli investimenti azionari è a discrezione degli Enti Gestori. Per quanto riguarda gli investimenti in quote di OICVM rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza degli Enti Gestori, i programmi e i limiti di investimento devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione.

L'investimento in strumenti finanziari derivati è consentito a condizione che esso venga rigorosamente effettuato in coerenza con il profilo di rischio e le politiche di investimento indicate dal Fondo.

L'investimento in derivati va ricondotto allo strumento finanziario sottostante per verificarne l'ammissibilità ai sensi delle disposizioni di legge e della convenzione. Nel caso di titoli

strutturati tale verifica viene condotta anche con riferimento ai singoli strumenti derivati compresi nei titoli strutturati.

L'ammontare degli impegni derivanti dal complesso delle operazioni in strumenti derivati, calcolato secondo le modalità definite in un'apposita nota tecnica, non può eccedere il valore del patrimonio conferito.

Non sono consentite operazioni in derivati equivalenti a vendite allo scoperto.

Gli strumenti ammessi sono:

- contratti futures su tassi di interesse e su titoli nei limiti previsti per i titoli sottostanti;
- contratti futures su indici nei limiti previsti per i titoli sottostanti;
- opzioni su tassi;
- opzioni su titoli;
- warrant;
- contratti swap su tassi d'interesse (interest rate swap, basis swap) e contratti a termine su tassi d'interesse (forward rate agreement) nel limite del 10% del patrimonio gestito;
- contratti a termine su valute, currency swap e opzioni su valute nei limiti previsti dalla investment policy in relazione all'esposizione al rischio di cambio.

Gli strumenti finanziari derivati cosiddetti "over the counter" (OTC) devono essere negoziati dagli Enti Gestori con controparti di rating non inferiore a AA (S&P) se hanno una scadenza superiore a tre anni e non inferiore a A (S&P) per scadenze inferiori.

Gli Enti Gestori possono inoltre effettuare operazioni di pronti contro termine e prestito titoli. Il controvalore delle operazioni di pronti contro termine di finanziamento può essere impiegato esclusivamente in operazioni di pronti contro termine di impiego.

In caso di ammissione all'OCSE di nuovi Paesi l'investimento in strumenti finanziari emessi dagli Stati stessi e da soggetti residenti in tali paesi dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Fondo.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 15% Indice MSCI EMU Sovereign Debt 1-3 anni;
- 40% Indice MSCI Euro Credit ;
- 3,5% Indice Lehman US Corporate High Yield;
- 41,5% Indice MSCI world developed countries total return net dividend.

Tutti gli indici sono espressi in Euro; laddove la versione in Euro degli indici non sia pubblicata, le relative modalità di calcolo sono indicate in un'apposita nota tecnica.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo deve ancora stipulare apposite convenzioni con una compagnia di assicurazione abilitata che è già comunque stata individuata.

Banca Depositaria

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è "Intesa BCI Spa".

Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. L'entità del fenomeno dei ritardati versamenti è pressoché inesistente.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base delle quotazioni del giorno a cui si riferisce la valutazione (prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura delle Borse Valori del mese di dicembre - la valutazione è effettuata sulla base del prezzo ufficiale della Borsa Italiana Spa, per i valori mobiliari italiani, e del "last price" per i valori mobiliari stranieri; la fonte primaria per il reperimento dei prezzi è Telekurs). Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come

crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Criteri di riparto dei costi comuni

Il Fondo agisce con un unico comparto e, finora, ha posto in essere esclusivamente operazioni inerenti la fase di accumulo attraverso la raccolta di contributi. Non si è pertanto resa necessaria l'adozione di alcun criterio per ripartire i costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del Fondo pensione e ai diversi comparti.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e registra, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. In seguito all'inizio dell'operatività da parte degli Enti Gestori, il prospetto del patrimonio viene redatto dagli Organi del Fondo con cadenza mensile.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,75% del capitale, in conformità a quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n.388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop SpA, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Come previsto dalla delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale sui fondi pensione previsto dai D.Lgs. n. 47 del 18 febbraio 2000 e n. 168 del 12 aprile 2001, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

Per permettere la comparabilità tra il bilancio del 2001 e quello dell'esercizio precedente, si è proceduto a riclassificare quest'ultimo inserendo quanto dovuto come imposta sostitutiva nello stato patrimoniale alla voce *50 – Debiti di imposta* e nel conto economico alla voce *80 – Imposta sostitutiva*.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 120 unità, per un totale di 14.597 dipendenti iscritti al Fondo, così ripartiti:

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 14.597

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati: 0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

⇒ Pensionati: 0

Totale lavoratori attivi: **14.597**

Totale pensionati: **0**

Tabella compensi amministratori e sindaci

Nel corso del 2001 non sono stati fissati o erogati compensi ad amministratori e sindaci:

	COMPENSI 2001	COMPENSI 2000
AMMINISTRATORI	0	0
SINDACI	0	0

3.1.1 Stato Patrimoniale

FONDO PENSIONE DEI QUADRI E CAPI FIAT

RENDICONTO FASE DI ACCUMULO

STATO PATRIMONIALE FASE DI ACCUMULO AL 31.12.2001

ATTIVITA'	Lire		Euro		Lire	
	31.12.2001		31.12.2001		31.12.2000	
10 Investimenti diretti	-		-		-	
a) Azioni e quote di società immobiliari	-		-		-	
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-		-		-	
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-		-		-	
20 Investimenti in gestione	139.892.448.097		72.248.419,95		90.827.538.587	
a) Depositi bancari	9.493.319.153		4.902.890,17		5.994.679.150	
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-		-	
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	78.078.822.207		40.324.346,40		55.516.569.462	
d) Titoli di debito quotati	11.832.871.325		6.111.168,03		4.422.763.907	
e) Titoli di capitale quotati	37.320.274.665		19.274.313,33		23.531.831.395	
f) Titoli di debito non quotati	-		-		-	
g) Titoli di capitale non quotati	-		-		-	
h) Quote di O.I.C.R.	543.314.264		280.598,40		-	
i) Opzioni acquistate	-		-		-	
l) Ratei e risconti attivi	2.138.363.634		1.104.372,65		1.344.849.077	
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-		-	
n) Altre attività della gestione finanziaria	485.482.849		250.730,97		16.845.596	
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-		-		-	
40 Attività della gestione amministrativa	3.057.542.918		1.579.089,14		4.999.981.349	
a) Cassa e depositi bancari	3.054.018.406		1.577.268,88		4.999.894.419	
b) Immobilizzazioni immateriali	-		-		-	
c) Immobilizzazioni materiali	-		-		-	
d) Altre attività della gestione amministrativa	3.524.512		1.820,26		86.930	
50 Crediti di imposta	-		-		-	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	142.949.991.015		73.827.509,09		95.827.519.936	
PASSIVITA'	31.12.2001		31.12.2001		31.12.2000	
10 Passività della gestione previdenziale	1.779.949.858		919.267,38		455.128.698	
a) Debiti della gestione previdenziale	1.779.949.858		919.267,38		455.128.698	
20 Passività della gestione finanziaria	157.810.835		81.502,50		1.509.678.988	
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-		-	
b) Opzioni emesse	-		-		-	
c) Ratei e risconti passivi	154.531.361		79.808,79		-	
d) Altre passività della gestione finanziaria	3.279.474		1.693,71		1.509.678.988	
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-		-		-	
40 Passività della gestione amministrativa	705.194.979		364.202,81		4.628.946.201	
a) TFR	-		-		-	
b) Altre passività della gestione amministrativa	705.194.979		364.202,81		4.628.946.201	
50 Debiti di imposta	1.093.824	1.093.824	564,91	564,91	5.000.000	5.000.000
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.644.049.496		1.365.537,60		6.598.753.887	
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	140.305.941.519		72.461.971,49		89.228.766.049	
CONTI D'ORDINE						
Crediti per contributi da ricevere	269.346.742		139.105,98		4.476.841.712	
Contributi da attribuire	- 269.346.742		- 139.105,98		- 4.476.841.712	

3.1.2 Conto Economico

CONTO ECONOMICO FASE DI ACCUMULO

	Lire 31.12.2001	Euro 31.12.2001	Lire 31.12.2000
10 Saldo della gestione previdenziale	50.464.298.496	26.062.635,11	44.035.028.954
a) Contributi per le prestazioni	58.893.660.105	30.416.037,07	48.692.387.422
b) Anticipazioni	-	-	-
c) Trasferimenti e riscatti	- 8.429.361.609	- 4.353.401,96	- 4.657.358.468
d) Trasformazioni in rendita	-	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	-	-
f) Premi per assicurazioni invalidità e premorienza	-	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-	-
a) Dividendi	-	-	-
b) Utili e perdite da realizzo	-	-	-
c) Plusvalenze / Minusvalenze	-	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	494.320.447	255.295,20	532.783.322
a) Dividendi e interessi	4.161.322.940	2.149.143,94	1.699.709.736
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 3.556.401.223	- 1.836.727,95	- 1.557.396.218
b1) commissioni di negoziazione	- 110.601.270	- 57.120,79	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-	390.469.804
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-
40 Oneri di gestione	- 166.531.361	- 86.006,27	- 124.606.385
a) Società di gestione	- 154.531.361	- 79.808,79	- 112.606.385
b) Banca depositaria	- 12.000.000	- 6.197,48	- 12.000.000
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	327.789.086	169.288,93	408.176.937
60 Saldo della gestione amministrativa	286.181.712	147.800,52	328.583.161
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	610.558.991	315.327,40	468.727.549
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 427.653.603	- 220.864,65	- 193.404.000
c) Spese generali ed amministrative	- 67.383.847	- 34.800,85	- 28.708.904
d) Spese per il personale	-	-	-
e) Ammortamenti	-	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-	-
g) Oneri e proventi diversi	170.660.171	88.138,62	81.968.516
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	51.078.269.294	26.379.724,56	44.771.789.052
80 Imposta sostitutiva	- 1.093.824 - 1.093.824	- 564,91 - 564,91	- 5.000.000
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	51.077.175.470	26.379.159,65	44.766.789.052

3.1.3 Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.426.203,424		89.228.766.049
a) Quote emesse	2.950.067,527	59.359.206.220	
b) Incremento valore quote		612.876.974	
c) Quote annullate	443.832,963	8.894.907.724	
Variazione attivo netto (a+b-c)			51.077.175.470
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.932.437,988		140.305.941.519

Il controvalore delle quote coincide con l'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il valore unitario iniziale delle quote al 1 gennaio 2001 è di lire 20.159.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2001 è di lire 20.239.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti diretti

La voce e la relativa tabella non contengono alcun importo poiché le risorse del Fondo sono affidate esclusivamente ad investimenti in gestione.

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali			
<u>INCREMENTI</u>			
Acquisti			
Rivalutazioni			
Altri			
<u>DECREMENTI</u>			
Vendite			
Rimborsi			
Svalutazioni			
Altri			
Rimanenze finali			

20 - Investimenti in gestione

Le risorse del Fondo sono affidate alle società Romagest S.p.A.- Società di Gestione del Risparmio e Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited, che gestiscono le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Romagest S.p.A.- Società di Gestione del Risparmio	69.196.210.650
Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited	70.538.426.612
Totale	139.734.637.262

Il totale sopra riportato è pari alla differenza tra le attività e le passività della gestione finanziaria (investimento netto).

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, di capitale e di parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in o.i.c.r. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni o.i.c.r. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte nel capitolo 3 Nota Integrativa - "Informazioni generali".

Depositi bancari

La voce ammontante a L. 9.493.319.153 è composta da depositi nei conti corrente di gestione tenuti presso la Banca depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Valore dell'investimento	% su attivo finanziario
BTP 15/01/03 4,5%	8.854.250.583	6,351%
BTP 4,75% 01/07/05	5.902.680.370	4,234%
BTP 4,75% 15/04/03	5.175.396.059	3,712%
BTP 4,5% 01/07/2004	4.923.208.509	3,531%
BTP-AP 15 99/04 3.25%	4.305.548.060	3,088%
BTAN 3,5% 12/07/04	4.029.978.114	2,890%
BTAN 5% 12/07/05	3.572.766.679	2,563%
BTAN LG 12 97/03 4.5%	3.534.080.004	2,535%
BTP 01/03/07 4,5%	3.125.088.662	2,241%
DSLN 94/04 5.75% EUR	2.820.564.509	2,023%
TRH- MZ 04 04 6.25EUR	2.444.347.248	1,753%
OAT-AP 25 98/09 4%	2.254.672.175	1,617%
BTP 01/02/12 5%	1.914.525.688	1,373%
BELGIO 93/04 7.25% B	1.871.598.582	1,342%
RAGB 97/03 4.30% EUR	1.857.851.065	1,333%
BRD- AP 01 10 5.375%	1.817.861.281	1,304%
IRISH GOVT BOND 3,5 18/10/05	1.790.894.848	1,284%
OAT-AP 25 97/08 5.25%	1.692.077.309	1,214%
BTP 15.10.03 5,25%	1.591.226.686	1,141%
BRD- LG 04 27 6.5%EUR	1.560.052.739	1,119%
BTP-LG 15 99/04 4%	1.359.861.784	0,975%
BRD- LG 04 28 4.75%	1.306.749.898	0,937%
OBL- AG 19 02 4.50EUR	1.170.591.391	0,840%
FREDDIE MAC 4,5% 15/03/04	1.117.359.456	0,801%
REP OF AUSTRIA 5,5 20/10/07	1.007.828.535	0,723%
BELGIO 4,75% 28/09/05 EUR	981.979.331	0,704%
NETHERLANDS GOV. BONDS 4,75% 15/02/2	981.688.890	0,704%
DEPHA 4,75 20/03/03	981.108.009	0,704%
OBL- AG 26 98/03 3.75%	971.281.439	0,697%
BTP-GN 15 99/02 3%	967.215.272	0,694%
MICROSOFT INC	946.109.462	0,679%
PFIZER INC COM USD 0,05	928.060.604	0,666%
EXXON MOBIL CORP	906.617.288	0,650%
OBL- FB 17 99/04 3.25	825.435.774	0,592%
EUROHYPO 3,75% 15/12/05	803.576.253	0,576%
DSLN 93/03 6.50% EUR	802.003.034	0,575%
HOME DEPOT INC	795.711.837	0,571%
JOHNSON & JOHNSON COM USD 1	792.062.519	0,568%
BTAN LG 12 97/02 4.5%	779.464.851	0,559%
OBL- FE 22 02 4.50%EUR	775.669.762	0,556%
GENERAL ELECTRIC	739.688.975	0,531%
TYCO INTERNATIONAL	679.386.237	0,487%
GLAXO SMITHKLINE	646.514.221	0,464%
IBM	611.239.991	0,438%
CITIGROUP INC	594.132.267	0,426%
DSLN 97/07 5.75% EUR	591.559.529	0,424%
INTEL CORP.	587.329.375	0,421%
AVENTIS	582.154.098	0,418%
ROMINVEST EURO CORPORATE BONDS	543.314.264	0,390%
BRD- LG 04 07 6%EUR	518.823.547	0,372%
Totale	90.333.187.063	64,790%

Operazioni stipulate e non regolate al 31.12.2001

Nulla da segnalare, eccetto quanto indicato al paragrafo "Posizioni di copertura del rischio di cambio".

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare, eccetto quanto indicato al paragrafo "Posizioni di copertura del rischio di cambio".

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato - Org. Int.li	38.119.001.673	39.959.820.534	-	-	78.078.822.207
Titoli debito quotati	73.739.939	6.345.801.804	5.303.050.989	110.278.593	11.832.871.325
Titoli capitale quotati	1.370.360.705	9.978.145.228	25.292.382.495	679.386.237	37.320.274.665
Titoli debito non quotati	-	-	-	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-
Quote di OICR	-	543.314.264	-	-	543.314.264
Depositi bancari	9.635.431.953	160.932.259	- 303.045.059	-	9.493.319.153
Depositi bancari cc di transito	-	-	-	-	-
Totale	49.198.534.270	56.988.014.089	30.292.388.425	789.664.830	137.268.601.614

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Divise	Titoli di Stato - Org. Int.li	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Quote di O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	78.271.868.326	10.268.353.668	7.574.990.069	543.314.264	9.635.431.953	106.293.958.280
USD	-	1.296.709.560	21.240.112.161	-	- 340.679.731	22.196.141.990
JPY	-	-	2.926.136.623	-	28.120.356	2.954.256.979
GBP	-	74.761.978	3.533.238.674	-	- 102.458.276	3.505.542.376
CHF	-	-	1.414.593.502	-	8.893.315	1.423.486.817
SEK	-	-	199.728.587	-	263.390.530	463.119.117

DKK	-	-	66.688.248	-	5	66.688.253
CAD	-	-	182.887.076	-	255.317	183.142.393
AUD	-	-	181.899.725	-	365.684	182.265.409
Totale	78.271.868.326	11.639.825.206	37.320.274.665	543.314.264	9.493.319.153	137.268.601.614

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta :

Divisa	Tipo posizione	Posizione
GBP	Corta	79.550.945
USD	Corta	274.632.645
Totale	Corta	354.183.590

Le suddette posizioni di copertura esprimono il controvalore in ITL, espresso al cambio corrente, dei contratti forward stipulati nell'esercizio e da regolare nel 2002.

In Stato Patrimoniale, tra le altre passività della gestione finanziaria, e in Conto Economico, alla voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie", trovano invece esposizione le minusvalenze relative alla valutazione di fine esercizio di tali contratti.

Durata media finanziaria

L'esposizione alla variazione dei tassi della quota dei portafogli investiti in titoli di debito è la seguente:

Tipologia	Duration modificata
Titoli di Stato - Org. Int.li	2,862
Titoli di debito	3,671
Totale	2,966

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato - Org. Int.li	84.245.631.681	53.024.659.159
Titoli debito quotati	11.694.170.019	3.776.057.330
Titoli capitale quotati	31.913.725.798	14.454.167.988
Titoli debito non quotati	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-
Quote di OICR	677.694.500	-
Opzioni	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo

Si segnala che il gestore Romagest S.p.A.- Società di Gestione del Risparmio ha investito parte delle risorse assegnategli pari a Lire 543.314.264 nell'o.i.c.r. Rominvest Euro Corporate Bonds che risulta appartenere al medesimo gruppo del gestore.

Ratei e risconti attivi

La voce pari a L. 2.138.363.634 è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce n) Altre attività della gestione finanziaria (L. 485.482.849) include per L. 19.936.734 le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio, crediti per dividendi non ancora incassati, e per L. 465.546.115 il credito nei confronti della gestione amministrativa per quote emesse in data 31.12.2001 il cui controvalore è stato girocontato ai gestori finanziari nell'esercizio successivo.

40 - Attività della gestione amministrativa

La voce a) Cassa e depositi bancari pari a L. 3.054.018.406 si compone del saldo dei conti correnti amministrativi, degli interessi attivi e degli oneri bancari di competenza dell'esercizio, ad esclusione dei conti correnti di gestione delle risorse.

Il Fondo pensione non detiene immobilizzazioni immateriali e materiali; la tabella sottostante non contiene, pertanto, alcun valore.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali		
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti		
Riprese di valore		
Rivalutazioni		
Altre variazioni		
<u>DECREMENTI DA</u>		
Vendite		
Ammortamenti		

Svalutazioni durature		
Altre variazioni		
Rimanenze finali		

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa (L. 3.524.512) è composta da risconti attivi per la quota di adesione a Mefop s.p.a. (L. 2.920.792) e da crediti verso i gestori finanziari (L. 603.720).

50 – Crediti di imposta

Nulla da segnalare.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

La voce pari a L. 1.779.949.858 è composta da:

- Passività previdenziali (quote annullate il 31.12.2001) L. 9.517.673;
- Erario c/ritenute da capitale L. 11.068.069;
- Trasferimenti da riconciliare L. 22.954.356;
- Debiti vs aderenti per riscatto posizione individuale L. 1.290.737.135;
- Debiti vs fondi pensione per trasferimento posizione ind.le L. 445.672.625;

Le quote annullate al 31.12.2001 sono relative ad un riscatto e a due trasferimenti di posizione individuale. La voce trasferimenti da riconciliare contiene le entrate relative a 3 trasferimenti in ingresso non ancora attribuiti alle posizioni individuali a fine esercizio, mentre il debito verso fondi pensione riguarda il controvalore di 48 posizioni individuali disinvestite in attesa di trasferimento ad altre forme pensionistiche. Analogamente, il debito verso aderenti per riscatto della posizione individuale riguarda il controvalore delle posizioni riscattate da 148 aderenti usciti dal Fondo nella seconda metà dell'esercizio e pagate nei primi mesi del 2002.

20 - Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

La voce c) Ratei e risconti passivi (L. 154.531.361) è composta da costi di competenza del 2001 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno ed in particolare dagli oneri di gestione.

La voce d) Altre passività della gestione finanziaria (L. 3.279.474) si riferisce a minusvalenze da valutazione dei contratti di vendita di divisa a termine in essere.

40 - Passività della gestione amministrativa

La voce b) altre passività della gestione amministrativa (L. 705.194.979) è composta da:

- Debiti per fatture da ricevere L. 149.636.800;
- Debiti vs. fornitori L. 90.012.003;
- Debiti vs Enti Gestori L. 465.546.176.

I debiti per fatture da ricevere comprendono costi di competenza per servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio dei quali L. 137.793.600 per servizi di gestione amministrativa prestati da Previnet S.p.A., L. 11.400.000 per il compenso dovuto alla società di revisione, L. 288.000 per il servizio di spedizione tramite Postel e L. 155.200 per rimborsi spese collegio sindacale.

Per quanto riguarda i debiti verso enti gestori, pari a L. 465.546.176, trattasi di somme da girocontare ai gestori finanziari a fronte di una emissione di quote avvenuta in data 31.12.2001.

50 – Debiti di imposta

La voce (L. 1.093.824) è composta dall'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riporta la composizione per tipologia e scadenza delle voci di importo più significativo:

- Crediti per contributi da ricevere L. 269.346.742

Si tratta dei contributi inerenti al mese di dicembre e valorizzati nel mese di gennaio 2002.

La composizione dei crediti per contributi da ricevere è la seguente:

Totale complessivo	Crediti per contributi da ricevere datore lavoro	Crediti per contributi da ricevere Lavoratori	Crediti per contributi da ricevere T.F.R.
L. 269.346.742	57.303.736	83.672.366	128.370.640

E' necessario sottolineare come la minore entità dei conti d'ordine rispetto al precedente esercizio sia conseguenza del passaggio contabile all'Euro da parte del Fondo e delle aziende aderenti a far data dal 1 gennaio 2002. Per agevolare tale passaggio è stato infatti concordato di anticipare l'investimento dei contributi del mese di dicembre, altrimenti versati ed investiti nel mese di gennaio 2002; la somma sopra riportata si riferisce ai contributi di dicembre pervenuti solamente a gennaio 2002.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

Composizione voce contributi

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni (L. 58.893.660.105) è così composta:

Contributi da datore lavoro :	L. 12.381.770.763
Contributi da lavoratori:	L. 18.585.423.008
T.F.R. :	L. 27.756.482.527
Trasferimenti in ingresso	<u>L. 169.983.807</u>
Totale	L. 58.893.660.105

Per comprendere correttamente l'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è necessario sottolineare come nel 2001 siano stati raccolti ed investiti 13 mensilità contributive, da dicembre 2000 a dicembre 2001 compreso, quest'ultima essendo stata anticipata per i motivi poco sopra evidenziati.

Composizione voci trasferimenti e riscatti di posizioni individuali

La voce pari a L. 8.429.361.609 contiene trasferimenti in uscita per L. 898.148.942 e l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo per le posizioni riscattate nel corso dell'anno 2001 per L. 7.531.212.667.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta

Voci/Valori	Dividendi	Utile o perdite da realizzo	Plusvalenze/Minusvalenze
Azioni e quote di soc. Immobiliari	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi	0	0	0
Totale	0	0	0

Nulla da segnalare.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	
Titoli di Stato - Org. Int.li	3.170.037.342		657.530.750
Titoli debito quotati	545.885.317	-	190.072.284
Titoli capitale quotati	363.737.596	-	3.561.864.052
Titoli debito non quotati	-		-
Titoli di capitale non quotati	-		-
Depositi bancari	81.662.685		-
Quote di OICR	-	-	134.380.236
Opzioni	-		-
Altri strumenti finanziari	-		-
Risultati della gestione cambi	-	-	320.314.427
Altri costi	-	-	117.902.244
Totale	4.161.322.940		-3.667.002.493

Commissioni di negoziazione

Importo commissioni	Volumi negoziati	%
110.601.270	199.786.106.475	0,05536%

40 - Oneri di gestione

La voce pari a L. 166.531.361 comprende le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria (L. 12.000.000) e gli oneri di gestione (L. 154.531.361) dovuti ai due gestori secondo il seguente dettaglio:

	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzia di risultato	Totale
Romagest S.p.A.	54.483.509			54.483.509
Morgan Stanley	100.047.852			100.047.852
Totale	154.531.361			154.531.361

60 - Saldo della gestione amministrativa

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

I contributi versati nel corso dell'esercizio e destinati a copertura degli oneri amministrativi ammontano a L. 610.558.991;

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

La voce (L. 427.653.603) è composta dai seguenti importi:

- Servizi gestione amministrativa Previnet S.p.A. L. 247.629.600;
- Altri servizi amministrativi – Fiat Se.p.in. L. 180.024.003;

c) Spese generali ed amministrative

La voce (L. 67.383.847) è composta dai costi per beni e servizi sostenuti dal Fondo:

- Spese società di revisione	L. 11.400.000;
- Spese notarili	L. 9.517.500;
- Spese postali	L. 34.231.939;
- Rimborso spese sindaci	L. 155.200;
- Fornitura servizi - Mefop	L. 12.079.208.

d) Spese per il personale

La voce non comprende alcun importo in quanto non è stato avviato alcun rapporto di lavoro subordinato.

e) Ammortamenti

La voce non comprende alcun importo.

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione

La voce non comprende alcun importo.

g) Oneri e proventi diversi

La voce pari a L. 170.660.171 è composta dai seguenti valori:

Proventi

- Arrotondamenti attivi	L. 1.914;
- Arrotondamenti attivi contribuiti	L. 60;
- Interessi attivi c/c amministrativi	L. 171.954.800;
- Sopravvenienze attive	L. 598.800;

Oneri

- Oneri bancari	L. 1.894.686;
- Arrotondamenti passivi	L. 717.

Dati relativi al personale dipendente

	Media 2001	Media 2000
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0

Restante personale	0	0
Totale	0	0

Nulla da segnalare.

80 – Imposta sostitutiva

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

FONDO PENSIONE DEI QUADRI E CAPI FIAT

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2001

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli associati del
Fondo Pensione dei Quadri e Capi Fiat

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione dei Quadri e dei Capi Fiat chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Fondo Pensione dei Quadri e Capi Fiat. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2001.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione dei Quadri e Capi Fiat è conforme alle norme di legge ed alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto l'attivo netto destinato alle prestazioni e la sua variazione.

Torino, 8 aprile 2002

PricewaterhouseCoopers SpA

Sergio Duca
(Revisore Contabile)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Soci

Abbiamo esaminato il bilancio del Fondo chiuso al 31/12/2001 dal quale risulta un Attivo netto destinato alle prestazioni pari a lire 140.305.941.519. Detto bilancio risulta essere redatto in osservanza alle disposizioni delle Deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e del vigente Statuto del Fondo, ed è composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Si evidenzia che i documenti sopraindicati sono relativi, per l'esercizio in esame, alla sola fase di accumulo e non a quella di erogazione, poiché il Fondo non aveva, alla data del 31 dicembre 2001, effettuato ancora nessuna prestazione in forma di rendita.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico del Fondo al 31 dicembre 2001 possono essere sintetizzati come segue:

Stato Patrimoniale al 31/12/2001

(valori in lire)

ATTIVITA'

FASE DI ACCUMULO

10	Investimenti diretti	-
20	Investimenti in gestione	139.892.448.097
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-
40	Attività della gestione amministrativa	3.057.542.918
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	142.949.991.015

PASSIVITA'

FASE DI ACCUMULO

10	Passività della gestione previdenziale	1.779.949.858
20	Passività della gestione finanziaria	157.810.835
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-
40	Passività della gestione amministrativa	705.194.979
50	Debiti di imposta	1.093.824
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.644.049.496

100	Attivo netto destinato alle prestazioni	140.305.941.519
------------	--	------------------------

Conti d'ordine

	Crediti per contributi da ricevere	269.346.742
	Contributi da attribuire	- 269.346.742

Conto economico

(valori in lire)

FASE DI ACCUMULO

10	Saldo della gestione previdenziale	50.464.298.496
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	494.320.447
40	Oneri di gestione	- 166.531.361
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	327.789.086
60	Saldo della gestione amministrativa	286.181.712
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	51.078.269.294
80	Imposta sostitutiva	- 1.093.824
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	51.077.175.470

Il Collegio prende inoltre atto che la società di revisione contabile Pricewaterhouse Coopers s.p.a., ai sensi dello Statuto vigente del Fondo Pensione Quadri e Capi FIAT, ha espresso il proprio giudizio favorevole in merito al bilancio dell'esercizio 2001.

I dati relativi alla gestione del Fondo sono invece stati illustrati con completezza dal vostro Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio.

Il Collegio dei Revisori, esercitando la sua funzione di controllo, è intervenuto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, ed ha vigilato, come dettato dalle disposizioni di legge, sull'osservanza nell'amministrazione dell'applicazione delle norme di legge e dello Statuto nonché sulla compatibilità dell'attività del Fondo con le finalità previdenziali del Fondo stesso.

Concludendo, il Collegio dei Revisori Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2001 così come redatto e presentato dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori

(De Ambrogio dr. Dario)

(Demartini dr. Luigi)

(Fornier rag. Pietro)

(Tamagnini dr. Carlo)

INFORMAZIONI SUL PREVENTIVO ESERCIZIO 2002

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO (in unità di euro)

	ENTRATE	INVESTIMENTI	USCITE	SALDO
GESTIONE PREVIDENZIALE				
Versamenti e accantonamenti:				
- Contributi c/Società	5.800.000	5.742.000		
- Contributi c/Quadri Soci	8.700.000	8.613.000		
- Quote TFR	13.400.000	13.266.000		
- Liquidazioni/trasferimenti per soci usciti			6.500.000	
TOTALE GESTIONE PREVIDENZIALE	27.900.000	27.621.000	6.500.000	21.121.000

	CONTRIBUTI	QUOTE ASSOCIAT.	USCITE	SALDO
GESTIONE AMMINISTRATIVA				
Versamenti e accantonamenti:				
- Contributi c/Società	58.000	4.000		
- Contributi c/Quadri Soci	87.000	4.000		
- Quote TFR	134.000			
- Interessi attivi su c/c bancari	75.000			
Pagamento prestazioni a:				
- Service amministrativo Previnet			112.000	
- Gestore amministrativo Fiat Se.p.In.			91.000	
- Banca Depositaria			6.200	
- Società di revisione contabile			6.300	
- Contratto con Mefop			9.300	
- Pubblicazione bandi di gara			15.000	
- Oneri bancari			1.000	
- Spese notarili			2.700	
- Spese postali			18.000	
TOTALE GESTIONE AMMINISTRATIVA	354.000	8.000	261.500	100.500

INFORMAZIONI SUL PREVENTIVO ESERCIZIO 2002

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

Le informazioni relative al preventivo esercizio 2002 sono state ottenute basandosi sulle seguenti ipotesi:

GESTIONE PREVIDENZIALE

- il numero degli aderenti diminuisca nell'esercizio di 500 unità;
- il 50% dei soci abbia optato per l'aliquota aggiuntiva a proprio carico (mediamente nella misura del 3%) e per la destinazione al Fondo del 50% del TFR maturato;
- il 99% della contribuzione sia destinato ad investimento e l'1% a copertura delle spese amministrative;
- vengano liquidati i quadri usciti per pensionamento o trasferimento in numero di 1.300 per circa € 5.000 di capitale lordo cadauno;

Sulla base delle suddette premesse l'introito della gestione previdenziale va ad assestarsi su € 27.900.000 che, dedotti € 279.000 destinati a copertura degli oneri della gestione amministrativa e € 6.500.000 per liquidazione/trasferimento delle posizioni dei soci usciti, determina un saldo di € 21.121.000 portato a patrimonio. Tale introito, sommato al patrimonio al 31 dicembre 2001, determina a fine esercizio un attivo netto destinato a prestazioni di circa € 93.000.000.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

- l'1% della contribuzione sia destinato a copertura delle spese amministrative;
- sui c/c di raccolta ed amministrativo maturino interessi attivi per circa € 75.000;
- le nuove adesioni al fondo rimangano costanti nell'esercizio (circa 800);
- vengano erogati compensi al service amministrativo Previnet a fronte di circa 14.700 posizioni gestite al costo unitario di € 6,35 + IVA + spese vive;
- vengano erogati compensi al gestore amministrativo Fiat Se.p.In. a fronte di circa 14.700 posizioni gestite al costo unitario di € 5,16 + IVA + spese vive;
- vengano erogati compensi alla banca depositaria Intesa BCI in misura di € 6.200;

- vengano erogati compensi alla società di revisione contabile PriceWaterhouseCoopers in misura di € 3.450 + spese vive + IVA;
- venga rinnovato il contratto per la fornitura di servizi con Mefop nella misura di € 7.750 + IVA;
- vengano pubblicati i bandi di gara per il rinnovo dei mandati di gestione finanziaria nella eventualità del passaggio al multicomparto nella misura di € 12.500 + IVA;
- vengano corrisposti oneri bancari alla banca depositaria in misura di € 1.000;
- vengano erogati compensi al notaio per prestazioni di modifiche statutarie in misura di € 2.050 + IVA e € 250 per vidimazione libri;
- venga pagata una fornitura di prestazione di servizi per spedizione ai soci del costo di € 18.000.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(L. Barolo)

Torino, 28 marzo 2002

Evoluzione del patrimonio FPQ

Periodo	Valore quota £.	Attivo netto destinato alle prestazioni £.
	20.000	
Apr-00	20.137	58.471.277.763
Mag-00	19.989	63.187.396.659
Giu-00	20.019	66.805.218.838
Lug-00	20.094	70.781.623.696
Ago-00	20.523	76.358.148.299
Set-00	20.327	79.636.585.071
Ott-00	20.558	83.764.564.804
Nov-00	20.213	85.687.119.945
Dic-00	20.145	89.167.631.154
	£	£
Gen-01	20.341	94.463.473.661
Feb-01	20.009	96.447.681.661
Mar-01	19.995	98.581.219.655
Apr-01	20.189	103.467.337.127
Mag-01	20.400	109.482.208.664
Giu-01	20.305	113.354.864.514
Lug-01	20.184	116.304.623.443
Ago-01	19.862	118.798.675.697
Set-01	19.592	119.661.255.690
Ott-01	19.920	126.014.726.632
Nov-01	20.186	130.426.300.469
Dic-01	20.239	140.305.941.519
	€	€
Gen-02	10,426	71.847.571,89
Feb-02	10,414	73.361.838,15
Mar-02	10,455	75.073.171,48